



Il Giorno del Signore

32^a Domenica Tempo Ordinario Anno A



La disponibilità a diventare e ad essere discepoli di Gesù, oggi, si traduce nell'invito ad essere pronti per corrergli incontro. Gesù è lo Sposo che viene, che ci invita al suo banchetto. A noi chiede di mantenere accese le lampade con l'olio dell'attesa amorosa. Chiediamo allo Spirito la sapienza del cuore per prepararci all'incontro con il Signore che viene a noi nella Parola e nell'Eucaristia, preludio della festa alla fine dei tempi.

RITI DI INTRODUZIONE

C. Nel nome del Padre e del Figlio e dello Spirito Santo

A. Amen

C. Il Signore, che guida i nostri cuori nell'amore e nella pazienza di Cristo, sia con tutti voi.

A. **E con il tuo spirito.**

ATTO PENITENZIALE

C. Per la superficialità con la quale trascorriamo le nostre giornate, per la mancanza di vigilanza nell'accogliere il Signore che ci visita ed illumina la vita, chiediamo perdono.

(Breve pausa di silenzio)

C. Signore, sapienza del Padre che vai incontro ad ogni uomo, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà.**

C. Cristo, risorto dai morti che illumini di speranza i nostri giorni, abbi pietà di noi.

A. **Cristo, pietà**

C. Signore, mistico sposo che ci inviti alle nozze eterne, abbi pietà di noi.

A. **Signore, pietà**

C. Dio onnipotente abbia misericordia di noi, perdoni i nostri peccati e ci conduca alla vita eterna.

T – Amen.

Gloria a Dio nell'alto dei cieli e pace in terra agli uomini di buona volontà.

Noi ti lodiamo, ti benediciamo, ti adoriamo, ti glorifichiamo, ti rendiamo grazie per la tua

gloria immensa, Signore Dio, Re del cielo, Dio Padre onnipotente.

Signore, figlio unigenito, Gesù Cristo, Signore Dio, Agnello di Dio, Figlio del Padre, tu che togli i peccati del mondo abbi pietà di noi; tu che togli i peccati del mondo, accogli la nostra supplica; tu che siedi alla destra del Padre, abbi pietà di noi.

Perché tu solo il Santo, tu solo il Signore, tu solo l'Altissimo, Gesù Cristo, con lo Spirito Santo: nella gloria di Dio Padre. Amen.

COLLETTA

C. O Dio, la tua sapienza va in cerca di quanti ne ascoltano la voce, rendici degni di partecipare al tuo banchetto e fa' che alimentiamo l'olio delle nostre lampade, perché non si estinguano nell'attesa, ma quando tu verrai siamo pronti a correrti incontro, per entrare con te alla festa nuziale. Per il nostro Signore Gesù Cristo...

A: Amen

LITURGIA DELLA PAROLA

PRIMA LETTURA Sap 6,12-16

Dal libro della Sapienza

La sapienza è splendida e non sfiorisce, facilmente si lascia vedere da coloro che la amano e si lascia trovare da quelli che la cercano.

Nel farsi conoscere previene coloro che la desiderano. Chi si alza di buon mattino per cercarla non si affaticherà, la troverà seduta alla sua porta. Riflettere su di lei, infatti, è intelligenza perfetta, chi veglia a causa sua sarà

presto senza affanni; poiché lei stessa va in cerca di quelli che sono degni di lei, appare loro benevola per le strade e in ogni progetto va loro incontro.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

SALMO RESPONSORIALE: *Dal Sal. 62*

R. Ha sete di te, Signore, l'anima mia.

O Dio, tu sei il mio Dio, dall'aurora io ti cerco, ha sete di te l'anima mia, desidera te la mia carne in terra arida, assetata, senz'acqua. **R/.**

Così nel santuario ti ho contemplato, guardando la tua potenza e la tua gloria. Poiché il tuo amore vale più della vita, le mie labbra canteranno la tua lode. **R/.**

Così ti benedirò per tutta la vita: nel tuo nome alzerò le mie mani. Come saziato dai cibi migliori, con labbra gioiose ti loderà la mia bocca. **R/.**

Quando nel mio letto di te mi ricordo e penso a te nelle veglie notturne, a te che sei stato il mio aiuto, esulto di gioia all'ombra delle tue ali. **R/.**

SECONDA LETTURA *1 Ts 4,13-18*

Dalla 1^a lettera di s. Paolo ai Tessalonicési

Non vogliamo, fratelli, lasciarvi nell'ignoranza a proposito di quelli che sono morti, perché non siate tristi come gli altri che non hanno speranza. Se infatti crediamo che Gesù è morto e risorto, così anche Dio, per mezzo di Gesù, radunerà con lui coloro che sono morti. Sulla parola del Signore infatti vi diciamo questo: noi, che viviamo e che saremo ancora in vita alla venuta del Signore, non avremo alcuna precedenza su quelli che sono morti. Perché il Signore stesso, a un ordine, alla voce dell'arcangelo e al suono della tromba di Dio, discenderà dal cielo. E prima risorgeranno i morti in Cristo; quindi noi, che viviamo e che saremo ancora in vita, verremo rapiti insieme con loro nelle nubi, per andare incontro al Signore in alto, e così per sempre saremo con il Signore. Confortatevi dunque a vicenda con queste parole.

Parola di Dio **A.: Rendiamo grazie a Dio**

CANTO AL VANGELO

R. Alleluia, alleluia.

Vegliate e tenetevi pronti, perché, nell'ora che non immaginate, viene il Figlio dell'uomo.

R. Alleluia.

VANGELO *Mt 25,1-13*

Dal vangelo secondo Matteo

In quel tempo, Gesù disse ai suoi discepoli questa parabola:

«Il regno dei cieli sarà simile a dieci vergini che presero le loro lampade e uscirono incontro allo sposo. Cinque di esse erano stolte e cinque sagge; le stolte presero le loro lampade, ma non presero con sé l'olio; le sagge invece, insieme alle loro lampade, presero anche l'olio in piccoli vasi. Poiché lo sposo tardava, si assopirono tutte e si addormentarono. A mezzanotte si alzò un grido: "Ecco lo sposo! Andategli incontro!". Allora tutte quelle vergini si destarono e prepararono le loro lampade. Le stolte dissero alle sagge: "Dateci un po' del vostro olio, perché le nostre lampade si spengono". Le sagge risposero: "No, perché non venga a mancare a noi e a voi; andate piuttosto dai venditori e compratevene".

Ora, mentre quelle andavano a comprare l'olio, arrivò lo sposo e le vergini che erano pronte entrarono con lui alle nozze, e la porta fu chiusa. Più tardi arrivarono anche le altre vergini e incominciarono a dire: "Signore, signore, aprici!". Ma egli rispose: "In verità io vi dico: non vi conosco". Vegliate dunque, perché non sapete né il giorno né l'ora».

Parola del Signore **A.: Lode a te o Cristo**

PROFESSIONE DI FEDE

Credo in un solo Dio, Padre onnipotente, creatore del cielo e della terra, di tutte le cose visibili e invisibili.

Credo in un solo Signore, Gesù Cristo, unigenito Figlio di Dio, nato dal Padre prima di tutti i secoli: Dio da Dio, Luce da Luce, Dio vero da Dio vero, generato, non creato, della stessa sostanza del Padre; per mezzo di lui tutte le cose sono state create. Per noi uomini e per la nostra salvezza discese dal cielo, e per opera dello Spirito Santo si è incarnato nel seno della Vergine Maria e si è fatto uomo. Fu crocifisso per noi sotto Ponzio Pilato, morì e fu sepolto. Il

terzo giorno è risuscitato, secondo le Scritture, è salito al cielo, siede alla destra del Padre. E di nuovo verrà, nella gloria, per giudicare i vivi e i morti, e il suo regno non avrà fine.

Credo nello Spirito Santo, che è Signore e dà la vita, e procede dal Padre e dal Figlio.

Con il Padre e il Figlio è adorato e glorificato, e ha parlato per mezzo dei profeti.

Credo la Chiesa, una santa cattolica e apostolica. Professo un solo battesimo per il perdono dei peccati. Aspetto la risurrezione dei morti e la vita del mondo che verrà. Amen.

PREGHIERA DEI FEDELI

C. Nell'attesa vigilante dell'incontro con «lo Sposo», preghiamo il Padre perché gli uomini imparino la saggezza del cuore e attendano Cristo con la lampada accesa. Preghiamo insieme e diciamo:

Ascoltaci, Signore.

1. Hai mandato la Chiesa a testimoniare al mondo che la sua speranza è nei cieli. Fa' che essa annunci a tutti con gioia l'attesa dell'incontro con te alla fine dei tempi, preghiamo.
2. I cristiani, chiamati a vivere con responsabilità e credibilità le vicende della storia, non si lascino sopraffare dalle difficoltà e dalla sfiducia, ma trovino la forza di alzare gli occhi verso la meta della nostra speranza, preghiamo.
3. Agli uomini che non godono del dono della fede o si sono allontanati da essa, la ricerca della sapienza faccia scoprire quanto Dio è vicino ad ogni uomo, preghiamo.

4. La nostra vita è segnata dal mistero del dolore: quanti soffrono trovino speranza e forza in te e nell'aiuto fraterno di chi è a loro vicino nel momento della prova, preghiamo.

5. Nell'attesa perseverante fa' della preghiera perseverante l'olio che alimenta le lampade per le nozze con te, preghiamo.

C. O Padre, che desideri incontrare l'umanità intera ed ammetterla alle nozze del cielo, aiutaci a mantenere le lampade accese e insegnaci ad attenderti nell'amore anche se sei imprevedibile. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

LITURGIA EUCARISTICA

SULLE OFFERTE

Volgi il tuo sguardo, o Padre, alle offerte della tua Chiesa, e fa' che partecipiamo con fede alla passione gloriosa del tuo Figlio, che ora celebriamo nel mistero. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.

RITI DI CONCLUSIONE

DOPO LA COMUNIONE

Ti ringraziamo dei tuoi doni, o Padre; la forza dello Spirito Santo, che ci hai comunicato in questi sacramenti, rimanga in noi e trasformi tutta la nostra vita. Per Cristo nostro Signore.

A: Amen.



Attendere qualcuno

Attendere è, forse, la cosa più meravigliosa. Non attendere qualcosa, che dovrebbe solo soddisfare la nostra fame, ma attendere qualcuno, l'altro, colui che non colmerà mai la nostra fame, colui che non spegnerà mai il nostro desiderio. Attendere l'altro e avvertire il rumore dei suoi passi... Ed ecco egli è qui, recando nelle sue mani tante possibilità.

È qui come uno che ridesta i sogni che sonnecchiano dentro di noi.

Si lascia avvicinare col cuore e con la punta delle dita, ma non riusciamo mai ad afferrarlo. Incontro inaudito che un giorno, forse... Un giorno, ma non subito. Non ora.

Bisogna saper attendere.



E se...

Talvolta si passa la vita mancando
occasioni uniche. Così si viene a
perdere ciò che è essenziale.
L'altro era a portata di cuore e noi non lo sapevamo.
Ci si sforza di afferrare il tempo che passa.
E il Signore, invece, è alla nostra porta.
Forse bisogna imparare a vedere con il cuore



VITA DELL'UNITÀ PASTORALE

**Celebrazione S. Messa con il popolo
nel periodo dell'emergenza covid-19**

GIORNI FIERIALI

CERVINO: Ore 18.00

MESSERCOLA: Ore 8.00

FORCHIA: Ore 18.00

DOMENICA E FESTIVI

CERVINO: Ore 8.00 - Ore 11.00 *(Trasmessa anche in diretta Facebook)*

Sabato Ore 18.00: Prefestiva

MESSERCOLA: Ore 7.30 – Ore 9.30

Ore 18.00

FORCHIA: Ore 11.30

Sabato Ore 18.00: Prefestiva

ADORAZIONE EUCARISTICA:

Martedì Ore 20.00 – Chiesa Messercola

Giovedì Ore 20.00 – Chiesa Cervino

(Trasmessa anche in diretta Facebook sulla Pagina di Don Francesco)